

17 Ottobre 2012

Spett.le
Consiglio Direttivo R.O.I.
nella persona del Presidente Eduardo Rossi

Spett.le
Commissione Didattica R.O.I.
nella persona del Presidente Paola Sciomachen

La presente per portare all'attenzione del Direttivo alcune considerazioni relative all'esercizio dell'osteopatia, considerazioni doverose ed improcrastinabili per la sempre più ampia diffusione di questa professione.

Premesso che:

- dovremmo considerare l'osteopatia una disciplina attinente l'ambito sanitario, quindi meritevole, pur in assenza di specifica attuale normativa nazionale, di rigorosi criteri di formazione ed esercizio;
- gli osteopati, proprio in quanto operatori sanitari non convenzionali, devono opportunamente rispondere a caratteristiche di professionalità ben definite, certe e certificate (adeguandosi a quanto già avviene in altri ambiti della medicina non convenzionale).

Dato atto che:

- il R.O.I. si è speso e si sta spendendo con grande impegno in ambito politico/istituzionale affinché questa professione possa trovare una adeguata collocazione.

In virtù del fatto che:

- negli ultimi anni è progressivamente aumentata l'attenzione concessa dai mass media all'osteopatia ed essa è ormai fruita da un numero sempre maggiore di cittadini.

Vorremmo segnalare che :

- è nostra sensazione che l'eccessiva apertura a scuole di nuova formazione o a sedi diversificate di scuole già presenti nel ROI, stia creando una deprecabile disattenzione sugli aspetti qualitativi della formazione, con particolare riferimento alla didattica.
- tale situazione, senza un controllo adeguato (anche se ormai imminente), ha fatto sì che siano già attive realtà a ridotto carico di ore rispetto a quanto dichiarato, con organico di docenza ristretto a poche figure per più materie di studio, con carenza particolare nelle materie scientifiche di base, il che non garantisce più quella omogeneità qualitativa che la Commissione Didattica del ROI, in Vostra rappresentanza, sta perseguendo da vari anni.

A questo proposito chiediamo che:

- sia fatto obbligo per tutte le scuole presentare l'elenco dei titolari delle varie materie di insegnamento, specificando qualifiche e curricula e che questo elenco sia consultabile non solo dagli associati, ma da chiunque acceda ai siti on line.

Ci sentiamo peraltro in dovere di esprimere dubbi sulla possibilità che scuole con pochissimi iscritti possano garantire i requisiti didattici richiesti dal ROI.

Infine, non crediamo accettabile che associati, peraltro storici, presentino progetti, che seppur regolari da un punto di vista legale, vanno assolutamente contro la filosofia di rigore didattico richiesta dal ROI, ma addirittura questi vengano presi in esame nonostante una presentazione tutt'altro che etica nei modi e nella forma.

Siamo quindi a chiedere di condannare con rigore tali comportamenti, intervenendo in maniera ferma e decisa affinché il ruolo dell'osteopata corrisponda ed aderisca ai criteri di formazione richiesti e ricorrendo, ove vi siano gli estremi, a sanzioni di vario grado come da Statuto; a questo scopo il ROI potrebbe anche utilizzare i mezzi di informazione per rendere pubblico l'elenco delle scuole affiliate e affidabili.

Tutto questo a garanzia del paziente (essendo primario l'obiettivo della qualità delle cure), dell'operatore (cui spetta l'acquisizione di una preparazione professionalizzante) ed a tutela delle scuole che da anni si impegnano a garantire la formazione secondo le regole della stessa associazione.

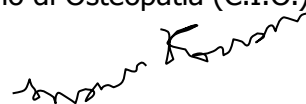
Per questo motivo chiediamo di porre la discussione di tali argomenti come PRIMO PUNTO all'ordine del giorno della prossima riunione della Commissione Didattica e che a tale riunione, se possibile, possa essere presente anche il Presidente del Registro, Eduardo Rossi, al fine di confrontarci non solo tra scuole, ma anche con il Direttivo.

Rimanendo dunque in attesa di un vostro gentile riscontro porgiamo distinti saluti.

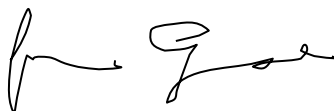
Accademia Italiana Osteopatia Tradizionale (A.I.O.T.)
Gina Barlafante (dichiarazione allegata)

Collegio Italiano di Osteopatia (C.I.O.)

Mauro Fornari



Franco Guolo



Istituto Osteopatia Milano (S.O.M.A.)

Daniele Origo





Pescara, 17/10/2012

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Con la presente la sottoscritta Gina Barlafante, DO, MROI, Direttore Generale dell'Accademia Italiana di Osteopatia Tradizionale, dichiara di condividere e sottoscrivere quanto riportato nella lettera indirizzata al ROI a firma di Mauro Fornari e Franco Guolo del CIO.

In Fede
Dott. ssa Gina Barlafante